

Sopralluogo a Les Emibois

Tabella di marcia:

| | |
|-------|--|
| 8:00 | Io(Peo) |
| 8:15 | Manu (reale 8:05) |
| 8:20 | Lea (reale 8:10-8:15) |
| 12:00 | Les Emibois (reale 11:30) |
| 14:00 | Ritorno dopo aver pranzato e visitato i luogo |
| 18:20 | In posta ad Ascona per Manu(reale casa Manu 17:45) |

IL DIARIO

Giunta ad Orselina l'autista si è accorta che in tutto il Locarnese, tranne ad Orselina, c'era poco traffico, chi è in giro la domenica mattina? Ad Orselina il traffico era molto a causa del fatto che entro poche ore sarebbe partita la famosissima passeggiata in collina, ma questa è un'altra storia! (Si è poi scoperto che il tragitto della passeggiata comprendeva il Giura!)

Visto il poco traffico, in anticipo sulla tabella di marcia, siamo arrivati in quel d'Ascona, dove Manu teneva in piedi un palo della luce, per paura che cadesse!

Giunti al luogo del puntello con il Lea, ci siamo accorti di essere leggermente in anticipo! Così grazie ha una manovra da ..., in somma ha in pratica girato l'auto nell'incrocio di 5 Vie, ci siamo spostati sotto casa Poletti! Fatto lo squillo di routine al Lea abbiamo aspettato, e dopo poco lo abbiamo visto apparire; sveglio come non mai!

Bene potevamo partire, direzione Les Emibois! Ma come ci si arriva? Semplice prontamente la "mitica" Natalia ha pensato a tutto; libro con cartine¹ e dopo una breve ricerca della borsetta ho trovato il tragitto elaborato dal mitico programma TwixRoute!²

Tutto è filato liscio fino a Lucerna, dove abbiamo fatto conoscenza con alcune specialità locali!

1.La prima uscita, al mondo; d'autostrada; indovinate un po', senza entrata!

2.Io e il Lea, mentre prendevamo una boccata d'aria, abbiamo visto passare l'auto con le frecce del futuro; due bastoncini, muniti di luce, che al momento buono fuoriescono dalla fiancata!

3.Visto che l'uscita non aveva entrate, l'entrata seguente è stata munita con il cartello più grande al mondo, per evitare che i ticinesi idioti, usciti non rientrino in autostrada!

4.Il lavori più lenti al mondo, sarà la vicinanza con Berna!

Bene come potete intuire, non dovevamo uscire!

Dopo diversi CD, aver inaugurato un tratto d'autostrada, fatta i massaggi alla Natalia, e stabilita che i bernesi ci mettono un po' a capire di essere in autostrada, siamo arrivati in zona! Ripeto ZONA non siamo ancora arrivati! Non so come ma in qualche modo, dopo aver riconosciuto la strada del mitico cei2000, siamo giunti a Les Emibois!

¹ Avvertenza per l'uso del libro:

- Non cercare Les Emibois sotto la lista dei comuni europei!
- Non appoggiare sul cruscotto con il finestrino aperto, la rana potrebbe fare una brutta fine!

² Avvertenza per l'uso del programma:

- Le cartine che stampa automaticamente sono molto comode, soprattutto se fa stare tutta la svizzera su un solo foglio!
- Le città marcate sulla cartina non, ripeto non, sono da attraversare, altrimenti, per il tragitto Ticino-Giura sareste costretti a passare per Ginevra e Coira
- Se il programma vi consigliasse di scendere dal sentiero del Lupo, tra Orselina e Locarno, spiate che è una scalinata, quindi l'auto potrebbe avere qualche problema!

Non ci restava che trovare; la casa lupi, e due scelte per il campo esplo!

Con qualche peripezia abbiamo fatto una veloce visita del luogo!(la cosa non era voluta!) Dopo aver tentato in vano di trovare la casa lupi, ci siamo diretti verso la prima scelta per il campo esplo. Sulla strada abbiamo scoperto i “bovi-stop”³! Ovviamente; sul luogo del campo, abbiamo scattato qualche foto!

Prima che mi dimentichi, per Mattia e Fabian abbiamo già trovato il luogo per fare il WC!

Dopo aver pulito le scarpe, siamo rimontati in auto! Diretti alla casa lupi!

Qui inizia il bello; presa in mano la bottiglia della Vittel, l’acqua per chi si muove, ho scoperto un’interessante utilità, lo spruzzo!

Trovata la casa lupi, c’erano un migliaio d’auto, ci siamo prima fatti un giro dell’esterno della casa e scattato qualche foto, poi Manu e Natalia si sono avventurati all’interno, mentre io e il Lea prendevamo una boccata d’aria e parcheggiavamo l’auto!

All’interno pare che hanno trovato un amico che parlava italiano e che gli ha fatto da guida, e hanno scattato qualche foto!

Di nuovo in macchina la Natalia si è accorta che il Lea a schiacciato il freno a motore spento!(importantissimo per il racconto!)

Diretti alla seconda scelta per il campo esplo, la Vittel ha colpito, vittime; un paio d’auto e un gatto! Questo sarebbe il luogo per un campo? Abbiamo preso e cene siamo andati, il luogo non era di nostro gradimento!

Non ci restava che trovare un luogo dove mangiare! Ferma un museo vediamo? Auto e moto, bene possiamo andare! Ferma c’è un ristorante fermiamoci qui!

Che bel localino ideale per le serate al campo! Ci sediamo, dopo aver scoperto di non sapere il francese, siamo riusciti a farci dare le carte! Cosa prendiamo? Cavallo, cavallo, cavallo, io no, non sopporto l’aglio, il cavallo era servito con maionese all’aglio! Indovinate chi fa la differenza!

Dopo aver giocato al nate e soprattutto aspettato, fisima accorti che il tempo passava e nessuno veniva a prendere le ordinazioni, quindi la Natalia si è alzata e ha chiesto l’intervento della cameriera, che in poco tempo è arrivata. Leggermente alterata a preso le ordinazioni! Come tutti sapete le prime cose ad arrivare sono le bibite, ma al contrario di quello che pensate, abbiamo scoperto che il tè freddo, nel Giura, è trasparente, gasato, e sa di ossido d’idrogeno!(H₂O, acqua) Il ristorante in questione è Croix Federale, a Muriaux!(Consiglierei al capo campo esplo di mandarci tutti gli esplo in libera uscita, servizio eccellente) Dopo aver mangiato, pagato, e rubato il sotto piatti, siamo ripartiti direzione Ticino!

Bottiglia di Vittel in mano, finestrino abbassato, due simpatiche signore e alcuni ciclisti, hanno fatto conoscenza con l’acqua Vittel!

Giunti in autostrada, la bottiglia di Vittel non era più utilizzabile, ma a divertirci ha pensato un amico italiano!

Come logico siamo passati per Lucerna(lavori in corso), luogo dove abbiamo avuto il primo contatto con l’amico! La cosa è andata avanti fino Bellinzona, che ci crediate o no l’amico voleva fare una gara, ovviamente vista la sua auto; una hunday coupé di colore grigio, non era equilibrata! Non si sa bene se ci sfruttasse per sapere dove sono i radar⁴ o cosa, in somma per un attimo era davanti lui, dopo noi... Causa forza maggiore, in galleria non abbiamo potuto superarlo! Decisi ha lasciar perdere abbiamo deciso di fermarci alla mitica stazione di servizio di Piotta, non ci crederete, chi insieme ha noi a preso l’uscita? Lui, l’amico! Mentre noi facevamo conoscenza con tutte la tecnologie in tema cessi, l’amico faceva il pieno e, importantissimo, dava una pompatina alle gomme! Rientrati chi ci troviamo davanti? L’amico certo non poteva mancare, recuperato siamo

³ Avvertenza per il passaggio a piedi sui bovi stop:

- Le persone munite di piedi piccoli, rischiano di rimaner bloccati tra le sbarre e costringere il contadino allo smontaggio!

⁴ Direzione nord, nella zona subito dopo il Gottardo, dove ci sono molte gallerie, prima dell’ultima, la più lunga, c’è un radar fisso! Pure in senso inverso nello stesso luogo!

rimasti davanti fino a Biasca dove ci siamo fatti superare! Prima del sorpasso abbiamo, sorpassato un'ambulanza tedesca, si sarà persa, e viaggiato a 120 davanti all'amico, che non avrà gradito! Dopo esserci fatti fottere un paio di volte, l'amico usciva in sorpasso quando ci vedeva arrivare, ci siamo rassegnati, visto che ha nulla è servito il sorpasso, hai danni di un Bernese, se lo incontrate ditegli che lo abbiamo superato da destra⁵, visto che penserà che stava andando in marcia indietro. Giunti sulla cantonale la Vittel è ritornata efficace, anche se alla Natalia l'idea non piaceva, aveva paura di farsi riconoscere, abbiamo fatto fare conoscenza, dell'acqua, ad una simpatica ciclista, che in vano ha cercato la fuga!

Contro i desideri di me e il Lea abbiamo il tunnel Mappo-Morettina, la Vittel è inutilizzabile in galleria! Riportato a casa Manu in tempo, ci siamo diretti al Mercato Cattori, sul tragitto abbiamo preso di mira un altro ciclista!

Pulito l'auto interno ed esterno⁶ abbiamo preso un po' d'aria.

Siamo partiti diretti a casa del Lea, dopo averlo depositato, siamo ripartiti diretti a casa mia. Dopo aver deciso che la passeggiata in collina era finita, ci siamo salutati.

Conclusioni della giornata:

materiale indispensabile:

- Una o più bottiglie di Vittel;
- Una macchina foto NON pensante;
- Una Subaru Ibreza, per le sfide con gli amici italiani;
- I biscotti, in particolare quelli che piacciono alla Natalia, per quelli che non la conoscessero, quelli al cioccolato, e quelli così..., ma non dategliene che gli fanno male.

avvertenze per l'uso dell'auto della Natalia:

1. Le spolette sotto il sedile posteriore, non sono da tirare provocano lo smontaggio rapido del sedile;
2. Il baule è raggiungibile smontando i sedili posteriori, nascondiglio ideale per il gioco dei numeri, l'auto è già munita di spille di sicurezza;
3. La cintura posteriore destra è aggressiva, non rimanete soli in auto, potrebbe essere pericoloso;
4. Non c'è un buon sistema di aerazione la nebbia interna è difficile da eliminare con i finestrini chiusi;
5. Il poggiatesta sono regolabili.



⁵ In corsia d'uscita si può superare da destra!

⁶ I moscerini non si staccano con il getto automatico, quindi munitevi di strofinacci!